

Stefano Berni, *Comparsa*
Bar Sport, 1976

PO 17.30-19.00
VYBĚROVA
PŘEDNÁŠKA

Questi altri personaggi si notano meno, ma non mancano mai in un bar serio.

Il benzinaio

È un benzinaio molto grasso, in tuta. Beve caffè, media un'ora. Ride sovente. La particolarità di questo personaggio è che, se voi prendete la macchina e fate il giro di tutti i distributori di benzina dell'isolato, non troverete alcuna traccia. Le spiegazioni possibili sono tre:

1. Il benzinaio ama attraversare tutta la città a piedi per venire nel vostro bar; e ha il suo distributore in autostrada, venti chilometri a nord.
2. Il benzinaio è un avvocato feticista che riesce ad avere rapporti sessuali con la moglie solo se si mette una tuta rossa.
3. Il benzinaio è un fantasma.

Un curioso, per accertarsene, toccò una volta un benzinaio per vedere se era vero, e ci vollero tre persone per staccarlo dal muro: i benzinai hanno un grande senso del pudore.

Il carabinieri

Il carabiniere beve anche lui caffè, spesso corretto. Al suo apparire nel bar, tutti ammutoliscono o scompaiono

80

nel gabinetto. Tanto può un generico senso di colpa. Talvolta il carabiniere entra nella discussione calcistica con grossi sfondoni che nessuno gli corregge per paura della divisa. Se nel bar si gioca a carte, tutti nascondono le carte e cominciano a guardarsi ai quattro lati del tavolo come idioti. Talvolta qualcuno attacca un coro di montagna.

Il pazzo del giroscopio

Questo signore compare normalmente verso le nove e mezza di sera. Porta un paio di grossi occhiali. Entra con fare colpevole e cerca il giroscopio del cinema. Trovato, vi appoggia la testa contro e comincia a fare facce disgustate e piccoli rumori. Normalmente passa in rassegna l'elenco cinque volte. Poi dice: "Non c'è mai niente da vedere" e scappa come un ladro.

L'ingegnere

Due volte al giorno, nel bar, il barista mette una tazza sul banco e declama: "Proronto il caffè dell'Ingegnere!". Tutti si fanno da parte lasciando libera una porzione di bancone. Momento di silenzio generale. La tazza resta misteriosamente al suo posto. L'ingegnere è scomparso, o più verosimilmente, c'è ma è invisibile. Il barista infatti non si preoccupa. Dopo due ore riprende il caffè, lo scalda e ve lo serve espresso.

Le due anziane signore

Queste signore sono sedute appartate, a un tavolino d'angolo. Hanno al collo una stola di volpi spelacchiate, che vi fissano con gli occhi di vetro sbarrati. Ai loro piedi ci sono due barboncini ottantenni, che vi fissano con gli occhi sbarrati. A volte, se le anziane signore sono molto povere, addestrano i barboncini ad arrampicarsi sul collo, e quelli stanno immobili, fingendosi pellicce. Le signore mangiano dei piccoli bigné, schizzandosi la

81